

REGOLAMENTO

PER L' EROGAZIONE DI CONTRIBUTI VOLTI AL

MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO NEL SETTORE EDILE

EX. ACCORDO REG.LE DEL 15.06.2016 E S.M.I.

PREMESSA

Il **Contratto Regionale Settore Edile Artigiano e PMI**, del 9 aprile 2014 (sottoscritto da CONFARTIGIANATO Imprese Veneto, CNA Veneto, CASArtigiani Veneto e FeNEAL/UIL, FILCA/CISL e FILLEA/CGIL del Veneto) ha previsto che le imprese edili interessate a migliorare la sicurezza sui luoghi di lavoro, possano farsi assistere da *tecnici competenti ed accreditati* da FORMEDIL Artigianato e Pmi Veneto su segnalazione delle Associazioni artigiane di cui sopra.

Il successivo contratto regionale del 15 giugno 2016 ha definito quali possono essere le azioni per migliorare la sicurezza in cantiere che possono usufruire di **incentivi economici** per le imprese che le realizzano. Gli accordi sono stati nel tempo aggiornati ed integrati prevedendo nuove tipologie di interventi e servizi

Gli INTERVENTI volti a MIGLIORARE le condizioni di SALUTE e SICUREZZA per i quali può essere erogato un contributo sono di seguito elencati; viene descritto il contenuto tecnico delle otto tipologie di interventi, i passaggi da fare per attivare il servizio e richiedere il contributo, i termini e le modalità di coinvolgimento del R.L.S.T. (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriale)

Si evidenzia che per aver diritto al rimborso il servizio dovrà esser stato effettuato da strutture delle Associazioni artigiane

Il contributo è ripetibile -per tutti i servizi- a condizione che sia trascorso almeno 1 anno dalla precedente erogazione relativa al medesimo servizio.

1. CONSULENZA CONTINUATIVA DI DURATA ALMENO ANNUALE (3 VISITE AZIENDALI)

- almeno **3 visite aziendali** finalizzate alla verifica della gestione della sicurezza
- Monitoraggio periodico della situazione ai sensi della vigente normativa di sicurezza e di igiene sul lavoro sotto specifica direttiva e controllo dell'impresa
- assistenza nella scelta della segnaletica aziendale, dei DPI, delle attrezzature di lavoro,.....
- informazione al personale su tematiche generali riguardanti la sicurezza; in particolare:
 - obblighi generali in materia di sicurezza
 - scelta e utilizzo dei DPI
 - segnaletica aziendale
 - gestione delle emergenze
- Documento di Valutazione dei Rischi generale (se dovuta) e/o suo mantenimento e aggiornamento
- Valutazione dei rischi ambiente di lavoro ciclo produttivo e/o suo mantenimento e aggiornamento
- Valutazione del rischio rumore (se dovuta) o aggiornamento periodico e supporto per gli eventuali adempimenti collegati
- Valutazione del rischio vibrazioni (se dovuta) o aggiornamento periodico e supporto per gli eventuali adempimenti collegati
- Elaborazione Piano Operativo Sicurezza (POS) o aggiornamento dello stesso con relativa esposizione ai tutti i lavoratori ed agli operatori interessati;

Per ogni visita in azienda/ cantiere, deve essere compilato un report di ciò che è stato fatto.

CONTRIBUTO: copertura del 80% della spesa sostenuta (IVA esclusa) - tetto max. di 1.250 €.

*Il contributo **NON** è cumulabile con gli altri previsti ai punti 2 - 3 - 5 - 6 - 7 - 8*

2. DVR -STESURA O SOSTANZIALE AGGIORNAMENTO

Stesura del DVR e valutazione dei rischi

CONTRIBUTO: copertura al 70% della spesa sostenuta (IVA esclusa) - tetto max di 400 €..

*Il contributo **NON** è cumulabile con gli altri previsti ai punti 1- 3 – 6 – 7 – 8*

La domanda può riferirsi a più interventi di valutazione dei rischi.

2.2 INTEGRAZIONE DVR per imprese ospitanti STUDENTI in ASL / PCTO o App.to duale

CONTRIBUTO: copertura del 50% della spesa sostenuta (IVA esclusa) - tetto massimo di 350 €. (*)

Valevole per ingresso in azienda di studenti sia minorenni che maggiorenni nel rispetto dei limiti di

*Legge vigenti. Il presente contributo **E' CUMULABILE con tutti gli altri.** 1-2-3-4-5-6-7-8-*

E' ammesso un contributo per ASL e uno per Duale nel massimo cumulativo per impresa di due.

() importo così stabilito da CCRL 12 febb. 26*

3. CHECK UP

Il *Check up* aziendale verrà effettuato analizzando l'azienda ed i rischi presenti nonché i relativi documenti prodotti o non ancora prodotti in relazione alla normativa sulla sicurezza sul lavoro.

CONTRIBUTO: copertura al 50% della spesa sostenuta (IVA esclusa) - tetto massimo di 100 €.

*Il contributo **NON** è cumulabile con gli altri previsti ai punti 1 – 2 - 6 - 7 - 8*

La domanda di contributo può riferirsi a più check-up.

4. ADOZIONE GUIDA OPERATIVA SGSL “SISTEMA CASA ARTIGIANATO” DI CUI AL PROGETTO COBIS/CPR/INAIL VENETO

CONTRIBUTO: copertura al 60% della spesa sostenuta (IVA esclusa) - tetto massimo 2.500 € di cui 2.300 € per lo sviluppo/implementazione del Sistema e 200 € per l'audit finale.

Il presente contributo E' CUMULABILE con tutti gli altri.

5. PROTOCOLLO E AZIONI SICUREZZA “COVID19”

Contributo: copertura del 100% della spesa sostenuta (IVA esclusa) - tetto massimo 200 euro. *Il contributo E' CUMULABILE con tutti gli altri.*

6. VALUTAZIONE del RISCHIO DA AGENTI CANCEROGENI - MUTAGENI

CONTRIBUTO: copertura del 70% della spesa sostenuta (IVA esclusa) - tetto massimo 420 €

Il presente contributo NON E' CUMULABILE con gli altri previsti ai punti 1 – 2 - 3 - 7 - 8

7. PREDISPOSIZIONE DEL P.O.S. (Piano Operativo Sicurezza)

CONTRIBUTO: copertura del 70% della spesa sostenuta (IVA esclusa) - tetto massimo 280 €

Il presente contributo NON E' CUMULABILE con gli altri previsti ai punti 1 – 2 – 3 – 6 - 8

8. PREDISPOSIZIONE DEL Pi.M.U.S. (Piano di Montaggio, Uso e Smontaggio dei PONTEGGI,)

CONTRIBUTO: copertura del 70% della spesa sostenuta (IVA esclusa) - tetto massimo 420 €

Il presente contributo NON E' CUMULABILE con gli altri previsti ai punti 1 – 2 – 3 – 6 - 7

➤ gli **IMPORTI** sono indicati al **LORDO** della Ritenuta d'Acconto del **4%**

➤ I **CONTRIBUTI** POSSONO ESSERE **CONCESSI** alle **IMPRESSE** a **CONDIZIONE** che il **SERVIZIO** sia **SVOLTO** dalle **ASSOCIAZIONI ARTIGIANE** o da **STRUTTURE** di loro **DIRETTA EMANAZIONE**, in quanto le **PROCEDURE** sono ben **DEFINITE** e **PREVEDONO** il **COINVOLGIMENTO** di **TECNICI ACCREDITATI** e l'**ATTIVAZIONE** del **R.L.S.T.** territorialmente competente

I PASSAGGI DA FARE PER ATTIVARE IL SERVIZIO E RICHIEDERE IL CONTRIBUTO

1. **L'IMPRESA** si rivolge ad una delle **ASSOCIAZIONI ARTIGIANE** provinciali/mandamentali o alle Strutture / Centri Servizi di diretta emanazione delle stesse Associazioni. Conseguentemente, di comune accordo viene valutato e concordato quale servizio ed intervento è possibile attivare (tra quelli sopra previsti) per adeguare e/o migliorare le condizioni di Salute e Sicurezza sul Lavoro, con riferimento agli aspetti normativi e alla concreta attuazione delle misure previste
2. **L'IMPRESA** sottoscrive il **Mod. 1** indicando le prestazioni a cui è interessata e dichiara:
 - di essere in regola con i versamenti ad Edilcassa Veneto;
 - di accettare il coinvolgimento dell'**RLST** relativamente agli interventi attivati;
3. **L'ASSOCIAZIONE ARTIGIANA** o la Struttura di diretta emanazione invia il **Mod.1** a FORMEDIL Artigianato e Pmi Veneto
4. **L'IMPRESA** sottoscrive con l'**Associazione / Struttura associativa** il contratto di servizio;
5. **L'ASSOCIAZIONE /Struttura associativa** artigiana conferma all'impresa:
 - il nominativo ed i riferimenti del tecnico incaricato e la data del primo appuntamento;
6. **L'ASSOCIAZIONE** prov. / mandam. o la **Struttura assoc.** avvia il coinvolgimento del **RLST (Mod 2)**;
7. **IL TECNICO INCARICATO** dà corso al servizio avendo cura di redigere per ogni singolo intervento in cantiere e/o azienda il *report* di quanto fatto;
8. Concluso l'intervento l'**ASSOCIAZIONE / Struttura Associativa** ricontatta il **RLST** che assieme al tecnico incaricato sottoscriverà la relazione finale di chiusura (**Mod. 3**) *Il mod. 3 va compilato in ogni sua parte anche descrivendo in sintesi l'attività effettuata in relazione allo specifico intervento e descrivendo gli obiettivi di miglioramento complessivo da perseguire*
9. **IL RLST** restituisce, compilato e firmato, il **Mod 2** all'**Associazione/struttura Associativa** provinciale. Con ciò conferma *di aver preso visione della relazione finale ed attesta il suo coinvolgimento.* Copia viene inviata anche a FORMEDIL Artigianato e Pmi Veneto;
10. Concluso l'intervento l'**ASSOCIAZIONE /Struttura Associativa** emette fattura all'impresa. La fattura dovrà riportare in modo chiaro i servizi svolti con riferimento esplicito al tipo di intervento
11. **L'IMPRESA COMPILA** la **RICHIESTA di EROGAZIONE del CONTRIBUTO (Mod. 4)** e la invia (anche tramite l'Associazione / Struttura associativa) a FORMEDIL Artigianato e Pmi Veneto unitamente ai modd. 1- 2- 3 ed alla fattura quietanzata che deve riportare esplicitamente l'intervento effettuato. Il mod. 4 va inviato p.c. anche all' Associazione artigiana provinciale di riferimento
12. **FORMEDIL Artigianato e Pmi Veneto** istruisce la pratica di contributo, verificando, oltre alla regolarità contributiva dell'azienda verso Edilcassa Veneto, la completezza della documentazione pervenuta, il coinvolgimento del RLST e la corretta chiusura dell'intervento finalizzato all' effettivo miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute sul lavoro
13. **FORMEDIL Artigianato e Pmi Veneto EROGA il CONTRIBUTO** all'impresa nella misura % prevista -calcolato sull' imponibile ed al netto della ritenuta d'acconto del 4%
14. **FORMEDIL Artigianato e Pmi Veneto** invia all' Impresa -nei tempi e modi previsti, la *certificazione* della ritenuta d'acconto effettuata